

della ferrovia non si potè fare assegnamento di sorta sulla accademia, e fu giuoco forza ricorrere altrove: lo stesso accadde per la solennità di S. Guido. È persuaso che l'Amministrazione Comunale tiene il diritto e il dovere di sorvegliare all'andamento di quel corpo e pensa che il Consiglio non lo vorrà appuntare di avere in tal parte mancato al debito suo.

In conclusione il Presidente avvisa che si abbia a nominare una Commissione composta di due membri del Consiglio i quali abbiano a convocare l'adunanza dei soci, esporre loro la condizione delle cose, esplorare se sianvi disposizioni a ridare vita a questo corpo e riferire al Consiglio per le ulteriori determinazioni.

Il Consiglio approva e nomina i Consiglieri avv. Braggio e Porta a membri della Commissione.

Nella stessa seduta si delibera d'incaricare il perito civico di compilare il progetto di una strada comunale da Acqui al confine di Melazzo, facendo capo al ponte Carlo Alberto.

Nella seduta del 26 novembre il Consiglio ode la lettura del ricorso presentatogli per la soppressione del giuoco del pallone, e prende in considerazione il progetto dell'acquisto di parte dell'orto di S. Pietro.

Indi il Consiglio, desideroso di mostrare la sua gratitudine alla generosa nazione francese, che a prove di sangue mostrò il suo affetto all'Italia, lietissimo di dare una nuova prova di ammirazione e di riconoscenza all'amato sovrano, primo soldato e campione dell'indipendenza italiana, e disposta ad assecondare quanto può agevolare questa sospirata indipendenza, delibera unanime di soscrivere:

Per lire 50 pell'erezione del monumento alla Francia.

Id. 200 pel monumento a Vittorio Emanuele.

Id. 200 per acquisto fucili proposto dal Gen. Garibaldi.

Nella seduta delli 28 delibera di accordare il solito sussidio all'accademia filarmonica conchè però venga a cessare quando entro al successivo febbraio; non abbia dimostrato di dare prove di vitalità.